

LA RIVOLUZIONE POSITIVA DELLA CLASSIFICA DEI TORI

Dopo grande attesa, si è giunti finalmente alla pubblicazione della classifica tori stilata per mezzo del nuovo indice di selezione e che vede l'applicazione del nuovo indice longevità e delle miglorie al modello di calcolo.

Il primo elemento da sottolineare è che le miglorie al modello di calcolo hanno generato una lieve modifica alla scala di espressione degli indici genetici per i caratteri produttivi. Come è possibile osservare dalla tabella 1, mediamente gli indici genetici dei tori sono aumentati di 20 kg a latte e di 0.4 kg a proteina. L'aspetto più interessante, però, è che la deviazione standard degli indici si è alzata di 2 kg di proteina. In pratica, ciò si esprime in valori tendenzialmente più alti per i tori molto buoni per questo carattere.

Va ricordato che l'aggiornamento dell'indice longevità non si traduce in un cambiamento di scala di espressione della longevità, che rimane a media 100 e deviazione standard 10, bensì nel variare delle valutazioni dei singoli tori. Tendenzialmente sono ancora più penalizzati gli animali con indice genetico per gli arti di lato alto (arti falciati) e vengono premiati animali con groppe tendenti allo spiovente.

Se dovessimo riassumere in poche parole cosa succede alla classifica tori, diremmo che tendenzialmente salgono in classifica tori buoni a punteggio finale e pastoie perché sono i nuovi caratteri in selezione; e sono ancora più premiati gli animali forti a longevità perché il peso di questo carattere è raddoppiato. Si osserva, inoltre, che salgono tori buoni a mammella, perché questo carattere è strettamente correlato sia alla longevità che al punteggio finale, dove rappresenta il 40% dello stesso.

Il nuovo gruppo di tori autorizzati per l'inseminazione artificiale nella popolazione, rispetto al gruppo autorizzato lo scorso febbraio, mostra mediamente indici produttivi simili; però, sono nettamente migliori per quanto concerne l'indice longevità, l'indice punteggio finale, l'indice pastoie e l'indice mammella.

Non si può negare che i cambiamenti nelle valutazioni genetiche dei tori sono sensibili; a dimostrazione di ciò, basta osservare le correlazioni riportate in tabella 2, sapendo che le correlazioni che si osservano tra due valutazioni genetiche successive normalmente sono superiori al 99.5%. Si può osservare che l'abbassamento di correlazione si osserva in modo particolare per la longevità (79.5%) e per l'Ite (95.5%). L'effetto delle miglorie del modello si osserva, soprattutto, per la percentuale di proteina, che registra una correlazione del 96.6%.

I forti cambiamenti in classifica si evidenziano anche dal fatto che 44

nuovi tori raggiungono il limite per poter essere utilizzati e 55 tori scendono sotto rank 90. I nuovi tori autorizzati si differenziano dai tori che perdono l'autorizzazione (tabella 3) principalmente per indici funzionali ed indici morfologici migliori. Mediamente, i nuovi tori autorizzati hanno un indice longevità di 15 punti superiore ai tori che scendono sotto rank 90 e sia un punteggio finale che un indice forza delle pastoie superiore di 1.30.

Osservando i tori a livello internazionale, si nota tra i rank 90 pressoché lo stesso numero di riproduttori italiani rispetto alla valutazione genetica dello scorso febbraio, mentre si riscontra una diminuzione dei tori teschi ed un aumento dei tori americani e svizzeri.

Concentrando, però, l'attenzione sulla testa della classifica interbull, si trovano 4 tori italiani nelle prime 5 posizioni e al primo posto troviamo Scipio, che è anche il primo toro nella classifica italiana.

Di sicuro non passerà inosservato che molti riproduttori storici e molto usati in passato noti per le eccellenti caratteristiche morfologiche, salgono in modo considerevole tornando tra i rank 90. Tra questi ricordiamo Denmark, Ace *TM, Playboy, Zoldo *TW, Gordon *TW *TM, Vanny (M*), Perkins *TW e Camelot *TM.

Qualche riflessione ad-hoc la merita sicuramente Jackpot (M). Continua ad aumentare il secondo gruppo di figlie di questo riproduttore e si osserva un ulteriore peggioramento dell'indice kg di proteina già diminuito sensibilmente lo scorso febbraio. A questo si somma l'effetto di un indice pastoie negativo ed una nuova longevità inferiore di 15 punti rispetto alla precedente dovuta principalmente all'indice angolo della groppa.

Di seguito analizziamo alcuni tori, cercando di individuare le principali cause del cambio di posizione in classifica, in modo da poter fornire al lettore alcuni spunti per poter lui stesso analizzare gli spostamenti in classifica dei riproduttori per lui più interessanti.

Tabella 1 - Confronto tra le analisi descrittive di tutti i tori valutati e dei soli autorizzati di maggio 2006 e quelli di febbraio 2006.

	Media di tutti i tori			Deviazione standard di tutti i tori			Medie dei tori autorizzati		
	differenza	maggio	febbraio	differenza	maggio	febbraio	differenza	maggio	febbraio
Ite	20,88	-129,32	-150,2	-3,58	315,45	319,03	31,36	548,9	517,54
Latte	20,03	-218,48	-238,51	9,88	537,16	527,28	-21,25	582,71	603,96
Grasso kg	0,62	-8,47	-9,09	0,84	21,6	20,76	0,26	23,37	23,1
Grasso %	0	0,01	0,01	-0,01	0,17	0,17	0,02	0,01	-0,01
Proteine kg	0,4	-7,76	-8,15	2,02	18,23	16,21	0,67	22,74	22,06
Proteine %	-0,01	0,01	0,02	-0,01	0,11	0,12	0,02	0,04	0,02
Cellule somatiche	0,12	100,63	100,5	0,05	10,16	10,11	3,14	110,56	107,42
Velocità mungitura	0	100	100	0	10	10	-1,63	103,44	105,07
Indice longevità	-0,01	100,01	100,02	0	10,01	10,01	6,28	108,6	102,32
Punteggio finale	-0,02	-0,57	-0,56	-0,02	1,33	1,35	0,55	0,52	-0,03
Forza delle pastoie	0,03	0,18	0,15	0,01	1,04	1,04	0,6	0,71	0,11
Mammella	0,05	0,15	0,1	0	1,03	1,03	0,62	1,21	0,6

Chi sale ...

Paezza Denm Earn Scipio ET - Riconferma la sua valutazione di febbraio su tutti fronti e grazie agli ottimi indici morfologici e di longevità sale al vertice della classifica

Superbrown Picasso - L'ottimo punteggio finale (+2.65) che contraddistingue questo riproduttore, accompagnato da un altrettanto interessante indice longevità, permette a questo toro di salire di 4 fasce di rank.

Prealba Pete Rose Amaranto (A) - Le stime effettuate con il nuovo modello di calcolo incrementano di 0.1 l'indice per la percentuale di proteina del riproduttore, che, sommata ai buoni indici per il punteggio finale e per le pastoie, fanno sì che questo riproduttore torni tra i rank 98.

Tabella 2 - Correlazioni tra la valutazione genetica dei tori di maggio 2006 e quella di febbraio 2006.

Carattere	Correlazioni %
Ite	95,5
Latte	99,0
Proteine kg	98,8
Proteine %	96,6
Grasso kg	99,3
Grasso %	99,0
Longevità	79,5
Velocità mungitura	99,0
Cellule somatiche	99,5
Mammella	99,5
Punteggio finale	99,4

Tabella 3 - Paragone tra le valutazioni genetiche medie dei 44 nuovi tori autorizzati per l'inseminazioni artificiale e 55 tori perdono tale autorizzazione.

	Tori che entrano nel rank 90	Tori che scendono sotto rank 90
Numero	44	55
Ite	507	309
kg proteina	18	22
% proteina	0,03	0,04
Longevità	111	94
Vel. mungitura	100	104
Cellule somatiche	112	105
Punteggio finale	0,78	-0,51
Forza pastoie	1,08	-0,30

Cam Earn Centauro - Nonostante gli indici morfologici non eccellenti, Centauro risale di 50 posizioni in classifica. Ciò è determinato da un sensibile aumento dell'indice kg di proteina, che passa dai 16 Kg della valutazione genetica precedente agli attuali 29 kg.

Kies H.Simonized Vogue ET (D) - È una sorpresa che forse in pochi si aspettavano, ma questo riproduttore risulta più che eccellente sia a longevità (129) che a forza delle pastoie (2.69) e quindi guadagna 8 fasce di rank in classifica.

R Hart TC Denmark ET - Erano in molti ad aspettarsi la risalita in classifica di Denmark. Il toro migliora su tutti i fronti in quanto aumenta a kg di proteina (+6 kg) e a longevità (+10 punti) e si riconferma per il buon punteggio finale e le buone pastoie.

Vinz Earn London ET - La risalita in classifica di London è data esclusivamente da un aumento considerabile sia dell'indice kg che % delle proteine.

Denm Jetw Frisco *TM - Per questo riproduttore si osserva un aumento di 15 kg per l'indice proteine, che, accompagnato da un discreto punteggio finale (+1.09), permette al riproduttore di rientra tra i tori autorizzati

Chi scende ...

Vinsat - Il raddoppiarsi dell'importanza relativa della longevità all'interno dell'Ite ha dettato la perdita di più di 10 fasce di rank di questo riproduttore, che, con un indice longevità di 67, è uno tra i peggiori della popolazione per questo carattere.

Superbrown Vizzo - Un caduta ancor peggiore del precedente è registrata da questo toro, che, oltre ad essere fortemente negativo sia per punteggio finale che per le pastoie, registra una forte diminuzione dell'indice longevità, che passa da 97 a 80.

Mazilo (W*) - Il punteggio finale e le pastoie sicuramente inferiori rispetto alla media dei tori autorizzati causano a Mazilo una perdita di 3 fasce di rank

Superbrown March Eroo - Anche per questo riproduttore la forte discesa in classifica è dettata da indici genetici sia per il punteggio finale che per la forza delle pastoie nettamente negativi.

Vanzo ET - L'indice delle pastoie molto alto di questo riproduttore (+2.48) non è stato sufficiente per controbilanciare l'effetto negativo della longevità, che scende a 80, e del punteggio finale, che si attesta a -1.78.

Virleo - Le novità introdotte in questa valutazione genetica penalizzano su tutti i fronti questo riproduttore, fatta eccezione per la forza delle pastoie. Diminuisce sia l'indice kg che % delle proteine ed il punteggio finale si attesta a -2.49.

Play Jetw Latemar *TW *TM - La perdita di 50 posizioni in classifica di questo riproduttore non era attesa, visto il buon indice per il punteggio finale, però il suo nuovo indice longevità è inferiore di oltre 10 punti rispetto all'indice precedente.

Attilio Rossoni

A POSITIVE UPTURN IN THE SIRE RANKING LIST • After a long wait, the new sire ranking list, calculated with the new selection index and including the longevity index and an improved calculation method, has been released. The first comment is that the changes made in the calculation model caused a light variation in the scale used to express the genetic index for production traits. As you can see in table 1, the sire indexes increased of 20 kg milk and of 0.4 kg protein on the average. The most interesting aspect is that the index standard deviation increased of 2 kg protein: this means that the best sires for this trait have generally higher indexes. The change of the longevity index did not involve a change in the scale used to express longevity, which is still 100 for the average and 10 for the standard deviation. In fact, only the indexes of the individual sires changed. Generally, the sires with a high legs-side view index (sickled legs) were devalued while the animals with sloping rump were appreciated. Summarizing what happened to the sire ranking list in few words, we can say that the sires with good final score indexes and pastern indexes generally placed higher in the list thanks to the new genetic indexes and that the sires with a high longevity index placed even better because the weight of this trait has been doubled. Also, the sires with good udder indexes placed well because this trait is strongly connected to both longevity and final score, where it represents 40% of the total score. On the average, the production indexes of the new group of Active A.I Sires are very similar to the indexes of the Active A.I Sires chosen last February. The new sires have a higher longevity index, final score index, pastern index and udder index, but their milking speed index is slightly lower (103 vs.105).

DIE POSITIVE UMWÄLZUNG DER STIERRANGLISTEN • Endlich, nach langem Warten, kommt es zur Veröffentlichung der Stier-Rangliste, erstellt mit Hilfe des neuen Zuchtwertindex unter Berücksichtigung der Langlebigkeit und der Verbesserungen am Berechnungsmodell. Hervorzuheben ist zunächst eine leichte, durch die Verbesserungen am Berechnungsmodell hervorgerufene Veränderung an der Zuchtwertskala für Leistungsmerkmale. Wie man in Tabelle 1 erkennt, sind die Zuchtwerte der

Stiere durchschnittlich um 20 kg Milch und 0.4 kg Eiweiß gestiegen. Aber den interessantesten Aspekt bildet der Anstieg bei der Standardabweichung der Zuchtwerte um 2 kg Eiweiß. Konkreten Ausdruck findet dies in tendenziell höheren Werten für Stiere, die bei diesem Merkmal gut abschneiden. Es sei darauf hingewiesen, dass die Aktualisierung des Langlebigkeitsindex keinen Einfluss auf die Langlebigkeitsskala hat (der Mittelwert bleibt 100, Standardabweichung 10), sondern auf die Bewertungen der einzelnen Stiere. Tendenziell werden Tiere mit Zuchtwerten für ungünstig gewinkelte Hinterbeine in Seitenansicht oben (Säbelbeine) noch stärker zurückgestuft, Tiere mit abschüssigen Becken dagegen belohnt. Wenn wir in wenigen Worten zusammenfassen müssten, was in der Stierangliste passiert, könnten wir sagen, dass Stiere mit guter Gesamtpunktzahl und guten Fesseln (neue Merkmale in der Zucht) tendenziell nach oben klettern, Noch stärker belohnt werden aufgrund der verdoppelten Gewichtung dieses Merkmals langlebige Tiere. Darüber hinaus profilieren sich Stiere mit guten Euterwerten, da letzteres Merkmal sowohl mit der Langlebigkeit, als auch mit der Gesamtpunktzahl, wo es zu 40% vertreten ist, in enger Beziehung steht. Die neue Gruppe der zum KB-Einsatz im Bestand zugelassenen Stiere zeigt gegenüber der KB-Gruppe vom Februar im Durchschnitt ähnliche Leistungszuchtwerte, die allerdings bei Langlebigkeit, Gesamtpunktzahl, Fesseln und Euter deutlich besser ausfallen. Etwas niedriger liegen sie bei der Melkgeschwindigkeit (103 gegen 105).